

ARRIVAMENTO
Dopo tutti i giorni tranne la Domenica...
Ufficio a Montebelluna e nel Regno, Anno... L. 18

IL PAESE
GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

La terza pagina, sotto la firma del giornale...
Comunicazioni, corrispondenze, dichiarazioni e rapporti...
In quarta pagina...
Per gli inserimenti prezzi di servizio...
Ufficio di Direzione ed Amministrazione...
Via Prefettura, N. 2

I presidenti della terza Repubblica

Da Thiers a Loubet
E' questa la nona volta che l'assemblea nazionale si aduna a Versailles per la elezione del Presidente della Repubblica.

Il primo presidente della terza Repubblica acquistò molto facilmente l'alto seggio: vi fu proclamato, senza scordarlo, all'unanimità, il 17 febbraio 1871. Fu eletto capo del potere esecutivo della Repubblica francese, le cui funzioni doveva esercitare sotto il controllo dell'assemblea nazionale...

Il secondo presidente della Repubblica Fallières eletto
Il Congresso di Versailles ha ieri eletto Fallières presidente della repubblica con 448 voti contro 371 dati a Doumer.

Chi è Fallières?
Armando Fallières è figlio di proletari. Suo nonno era fabbro-ferraro, suo padre scrivano di tribunale.

Paluzza
La festa della Società Operaia
17 - (Maz) Domenica ebbe luogo, gradita e gioiosa come sempre, la festa della nostra Società Operaia.

Dalla Capitale
Le dimissioni dell'on. Malvezzi?
Circola insistente la voce che l'on. Malvezzi, per non creare difficoltà al Governo, e anche per ragioni di salute, intende dimettersi da ministro di agricoltura prima del 30 gennaio.

L'on. Mira studia
Le cartoline illustrate a 2 centesimi
Il Giornale d'Italia dice che l'on. Mira studia un progetto di legge col quale le cartoline illustrate torcerebbero ad essere tassate con due centesimi.

Le entrate postali in Italia
Le entrate postali nel mese di dicembre hanno dato lire 8.043.241 01, ossia 242.710.15 più che nel corrispondente mese dell'esercizio precedente.

Curiosa veltanza
Una querela di D'Annunzio
Il giudice istruttore ha rinviato al giudizio del Tribunale di Roma davanti alla 5.ª sezione i signori Domenico Coppola e Antonio Favi, denunciati da Marco Praga dietro mandato ricevutone da Gabriele D'Annunzio per contravvenzione ai diritti d'autore, per avere il primo pubblicato sul Giornale d'Italia, e il secondo come gerente del giornale.

queste dovute essere strappate dagli uscieri; mentre lo si allontanava, si volse a Loubet l'apostrofo: «Quanto a voi, signor Loubet, voi siete un panamaista!» e Baudry d'Asson, nel deporre la scheda dell'urna, gridava a squarciagola: Viva il Re!

Méline, ostentatamente, gettò nell'urna la scheda aperta, nella quale al leggetta a grossi caratteri il nome del suo avversario. Loubet riuscì eletto a primo scrutinio con 274 voti dati a Méline e 52 voti dispersi.

Il nuovo presidente della Repubblica Fallières eletto
Il Congresso di Versailles ha ieri eletto Fallières presidente della repubblica con 448 voti contro 371 dati a Doumer.

Chi è Fallières?
Armando Fallières è figlio di proletari. Suo nonno era fabbro-ferraro, suo padre scrivano di tribunale.

Egli nacque a Mazin (Loubet-Garçon), il 21 novembre 1841.
Il giovane Fallières fece i suoi studi nel collegio di Mazin e poscia ad Angoulême ed a Bordeaux, a Tolouse ed infine a Parigi, dove si laureò.

Da un anno dopo si faceva inscrivere nell'albo degli avvocati a Nèrac, dove incominciò veramente la sua vita politica.
Divenne d'un colpo il primo e il più ricordato degli avvocati della regione; lavora, si occupa di cose pubbliche, politiche, amministrative, diventa primo consigliere generale e quindi sindaco di Nèrac.

Ravvocato dalle sue funzioni di sindaco, nel 1873, per cause politiche, si fa eleggere nel 1876 deputato del collegio. Nel 1880 Giulio Ferry nominò Fallières sottosegretario di Stato al ministero degli Interni. E d'allora fin al 1892 egli appartenne a quasi tutti i ministri successivi, all'Istruzione pubblica, all'Interno e alla Giustizia. Nel 1883 fu anche presidente del Consiglio. Nel 1890 fu eletto senatore e presidente del Senato nel 1899. Fu lui che sostituì Loubet quando quest'ultimo fu chiamato all'Eliseo. Ed ora per una bizzarria (a cui forse non è estranea la volontà di Loubet stesso) Loubet è ancora sostituito da Fallières all'Eliseo.

Da parecchi anni Armando Fallières non abita più a Mazin. Possiede ancora la sua casa ma non abita più che a vari intervalli. La sua residenza è ora fissata a Lompizan, in mezzo alla sua tenuta.

Dalla Capitale

Le dimissioni dell'on. Malvezzi?
Circola insistente la voce che l'on. Malvezzi, per non creare difficoltà al Governo, e anche per ragioni di salute, intende dimettersi da ministro di agricoltura prima del 30 gennaio.

Ma non basta: si dice che egli si dimetterebbe anche da deputato. In questo caso sarebbe nominato senatore.

La riduzione della ferma
A Montecitorio assicurasi che l'Estrema Sinistra presenterà una proposta per la riduzione della ferma nell'esercito a due anni.

L'on. Mira studia
Le cartoline illustrate a 2 centesimi
Il Giornale d'Italia dice che l'on. Mira studia un progetto di legge col quale le cartoline illustrate torcerebbero ad essere tassate con due centesimi.

Le entrate postali in Italia
Le entrate postali nel mese di dicembre hanno dato lire 8.043.241 01, ossia 242.710.15 più che nel corrispondente mese dell'esercizio precedente. Il Giornale dei Lavori pubblici, esaminando la cifra degli introiti postali di questi ultimi mesi dice: «Si può prevedere che il bilancio delle poste e telegrafi nell'esercizio corrente darà un maggior introito di circa cinque milioni di lire, cifra finora mai raggiunta».

Curiosa veltanza
Una querela di D'Annunzio
Il giudice istruttore ha rinviato al giudizio del Tribunale di Roma davanti alla 5.ª sezione i signori Domenico Coppola e Antonio Favi, denunciati da Marco Praga dietro mandato ricevutone da Gabriele D'Annunzio per contravvenzione ai diritti d'autore, per avere il primo pubblicato sul Giornale d'Italia, e il secondo come gerente del giornale.

Vedi Nota e Notizia in terza pagina
Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuna amica del PAESE.

Cronaca Provinciale

Giunta Provinciale Amministrativa

Affari approvati
Mansiego - Dazio Consumo per economia. Regolamento.
Mazzana - Tariffa daziaria.

Bilancio del 1906
del Comune di Pramano, Attimis, S. Leonardo, Marano e Carinco.

Sanità - Regolamento edilizio.
Spremburgo - Aumento di stipendio alla lavatrice.

Porto - Tariffa daziaria.
San Giorgio di Nogaro - Bilancio 1906 - eggedenza sgravata.

Moggio - Fuggona - Ravcolana - Sochava - idem. Idem.
Arta - Cassa previdenza impiegati comunali.

Modificazioni piante organica.
Affari non approvati.
S. Odorico - Tariffa daziaria.

Claut - Affranco beni in enfiteusi a Giordani Carlo.

Paluzza

La festa della Società Operaia
17 - (Maz) Domenica ebbe luogo, gradita e gioiosa come sempre, la festa della nostra Società Operaia.

Al tutto un numeroso stuolo di soci, presieduti dalla bandiera e dai membri della Direzione, e avrò alla volta della frazione di Priola in quel di Satrio, dove la Società dell'Alto Bût conta un buon numero di soci, per compiere la giusta sociale stabilita nel programma.

Passati in silenzio per Satrio, si arrivò a Priola accolti al suono allegro di marcia di quella banda, e da un ballare eretto all'ingresso del paese, ivi portò il saluto a nome del Presidente il sig. Antonio Barbanotto, dopo un breve e lieto simposio offerto a tutti i convenuti si passò ad ascoltare la seconda delle conferenze sull'Igiene dell'operaio, indotte dalla Società, data dal nostro egregio sanitario dott. Bartolisa.

Accolti ed applauditi, come sempre, parò ai molti uditori sul segreto della felicità, sul modo cioè di vivere relativamente felici agendo principalmente la virtù della moderazione nei desideri e nei bisogni, virtù poco apprezzata dal mondo, eppure fonte prima dell'umana felicità.

Seguito passo passo lo svolgersi della vita del bambino, nel fanciullo e nell'adulto, nel riguardo dell'alimentazione, della pulizia e dell'abbigliamento, delle bevande stocologiche ed avvalorato il suo dire con i variati esempi pratici, terminò la sua brillante lezione riscuotendo molti applausi.

Rimesso in ordine il corteo è preceduto questa volta anche dalla banda si dirigiamo alla volta di Cervovento, anche là accolti da amici, e da molto popolo festante.

Nella scuola mista, davanti ad un uditorio fattosi ancora più numeroso, parlò della necessità della mutua assistenza ed istruzione fra gli operai, il bravo maestro di Cervovento sig. Giulio Martini.

Ripetere anche in modo sommario il detto e smagliante discorso, improntato ai severi concetti di verità e di giustizia nel riflesso dell'operaio, della sua condizione, dei suoi bisogni, dei suoi doveri e diritti come uomo e cittadino che vuol da quella mente vulcanica per penatori e per erudizioni, è opera troppo superiore alla mia modesta qualità di corrispondente.

Dire dell'affetto meglio, e della potenza ammaliatrice prodotti dalle sue parole sulla tante miserie e strazianti verità indicate quali cause prime dell'emigrazione dei nostri lavoratori, della mancanza di lavoro in patria, del trattamento fatto all'estero al nostro emigrante, della sua ignoranza e nessuna educazione, e dei suoi doveri di redimersi dalla schiavitù morale, intellettuale e pecuniaria in cui trovasi; enumerare tutti gli esempi toccati la vita reale e presente dell'operaio nella società in cui viviamo, la agilità e fine analisi sull'egoismo discendente da cui la plutocrazia moderna continua a maltrattare e sfruttare i sudori ed i guadagni del povero emigrante, continuando essa ad accumulare i milioni nelle banche e dimenticando che in Italia, nella Carnia stessa, c'è lavoro per occupare un po' per volta tutte le nostre forze lavoratrici; ripetere infine tutte le argomentazioni sode ed impres-

zionanti che l'oratore espose nel suo discorsivo spoglio di quella vana e vuota retorica che lascia il tempo che trova, ridire tutto ciò che una povera penna non può certamente.

Dopo aver parlato oltre un'ora fra la generale attenzione del popolo radunato, e fatto segno ai più nutriti e calorosi applausi; si fece anche qui un piccolo spuntino, dopo di che si ritornò a Paluzza, dove ebbe luogo il solito veglione a beneficio della Società, abbastanza animato e che si protrasse tranquillamente e con molta allegria fino alle cinque del mattino.

Codroipo

Fatto audace
17 - (C.) Stamane la signora Elisa Brabes che ha il proprio negozio di moda in un punto centralissimo del paese, trovava che la solita operazione di tutti i giorni a lei spontanea, altri l'aveva già eseguita, cioè il negozio... era aperto!

Immaginarsi quale sia stata la sua sorpresa nel constatare che ignoti, penetrati durante la notte, dopo aver forzato la serratura, avevano svaligiato il negozio!

Portarono via molti oggetti di vestiario di valore, moltissimi cappelli e tutto il denaro che stava in un cassetto della scrivania, insomma da un calcolo approssimativo, il danno subito dalla Brabes è di circa 1200 lire.

Impossibilitati così questi continui furti nel nostro paese tanto più che sono di un'audacia veramente incredibile se si pensa che durante la notte i Carabinieri sono sempre in giro.

Vedremo se degli autori si potrà avere qualche traccia.

Resia

Il nuovo sindaco e la Giunta
16 - Ieri si è riunito per la prima volta il Consiglio Comunale dopo le elezioni amministrative.

In paese vi era grande attesa per la nomina del Sindaco e della Giunta, tanto che al momento in cui la seduta ebbe principio la sala e la piazza vicina erano gremiti di pubblico.

La scelta per la carica di Sindaco cadde sul nome di Antonio Giusti che riportò 14 voti su 17 votanti, mentre il suo competitor Giuseppe di Lenardo ebbe due schede bianche e un voto favorevole.

La Giunta è risultata così composta: Assessori effettivi: Di Leonardo Giuseppe, Battolo Venanzio, Beltrame Antonio, Clemente Giovanni; supplenti: Francesco Pava e Antonio Madraasi.

Questo risultato destò immenso piacere in tutta la vallata e poco dopo dalle borgate di Goiva, Oscecco e San Giorgio, moltissimi frazionisti si recarono a casa del Giusti a congratularsi con lui per la brillante attestazione di stima ricevuta.

Entrò anche sparati dei mortaretti e una compagnia di giovanotti si recò al campanile della Chiesa e dato di piglio alle funi, suonò per lunga ora tutte le campane.

Pordenone

Una lettera dell'avv. Carlo Polioretti
Il Tagliamento di sabato, fa il resoconto della seduta del 9 corr. del Consiglio comunale di Pordenone colle solite e non involontarie inesattezze.

Secondo quel giornale, a proposito del decreto prefettizio annullante la deliberazione del Consiglio sulla guardia Paesotempo, io avrei presentato un ordine del giorno di «accentuata protesta contro gli intrighi politici» dell'on. Monti, «accusandolo chiaramente di avere spinto il Prefetto».

La verità è che io non parlai di intrighi politici e che nemmeno feci il nome dell'on. Monti.

Protestai contro il decreto, e nel farlo ricordai come nella stessa seduta in cui il Consiglio aveva reso il suo voto in favore della guardia licenziata, l'annullamento di quel voto fosse stato «autorvolmente preconizzato».

Gli errori della carceri italiane

Riproduciamo i brani più salienti di questo terribile documento in cui Paolo Valera rivela gli errori e le vergogne del sistema carcerario italiano.

La perquisizione
Non ci sono «riguardi», non ci sono «pudori». L'arrestato non va in cella senza essere palpeggiato, premuto, frugato nudo fino all'indolezza. Una volta che la vittima è svestita lo si fanno allargare le gambe, le si ingiungono di curvarsi o di salire su due panche — come si fa nella prigione di Bologna — le si ordina di aprire la bocca per frugochiarla sotto la lingua e la si costringe ad alzare la braccio per vedere se le ascelle nascondono qualche cosa.

Se si potesse la si farebbe squoiare. Le dita dei carcerieri vanno dappertutto. I capelli sono battuti in aria, arruffati, indovinati. Gli abiti subiscono la stessa operazione. Sono capovolti, battuti, frugati. Il tormento è continuo.

Il frangere infernale

Dalla mattina alla sera è un frangere di ferri, è un bucano infernale di catene, è una molesta eterna di chiodoni che vanno e vengono dalle toppe. Nella zona del silenzio sepolcrale ci sono campane e campanelli che indemoniano per i cortili e per i corridoi. E' la sveglia, è la pallida, è la distribuzione del pane, è la scodelatura della minestra, è il vuotamento dei vasi, è la preparazione della branda e l'indugiamento di dormire. L'uscio della cella è sempre in moto. Ora è quello della spesa, ora sono i latrinali, ora è il cambio della biancheria portata in cella più, suocida di quella restituita, ora sono quelli della visita minuta, quelli vi toccano dappertutto e mettono sottopiede il pagliericcio e il cuscin di paglia, ora è perché siota chiamati in direzione, ora è perché è la vostra ora di andare all'aria. Non vi si dà tragua. Le inferriate intorno delle celle sono percorse due volte al giorno. Il bastone di ferro prorompe sulla scacchiera e sale e discende a rialsò e ridiscende con ritmo feroce. Il fracasso tumultuoso o convulsivo si passa per le grate come una tempesta di martellate sulle lamiere. E' una perpallazione di tirilli tirilli, tirilli-tirilli, tirilli-tirilli, lan, lan, lan, lan!

Il suono del detenuto

Neanche di notte vi si lascia tranquilli. Nei reclusori le guardie notturne calzano scarpe di gomma. Si può dire che siano gatti in giro. Vi capitano all'uscio di sorpresa. Nel cellulari — come quello di Milano — non ci sono riguardi. I secondini prima scappano come i pedoni della strada, ne udite lo scalpore alla distanza di cento celle, chiacchierano tra loro come in una bettoia, sbatacchiano gli uscioni, vi piantano i raggi della lanterna sulla faccia, guardano la scacchiera di ferro della finestra come se l'eco del rimbombò del pomeriggio non fosse ancora nel labirinto surlarolare del disgraziato sullo sdraio della paniziona e non appena state per riprendere il sonno ridite le scarpe sulle pietre, i catenacci che stridono, le chiavi che danno la sensazione di catene agitate, e rivivate i lanternieri in cella a ripetere l'operazione di tre ore prima. Il sonno in prigione è pieno d'inonbi. Avete sempre sullo stomaco i fantasmi che vi rendono la respirazione greve. Sognate, vi credete alle prese cogli azzurini e vi alzate alla mattina come gente che ha mal digerito, che ha dormito da cane con il corpo tutto fraccato dalla stanchezza, con la testa ammucchiata di nebbia. Il pagliericcio è duro come il velluto e quel stretto che mi sono trovato più di una notte in terra. Il martirio è il guanciale. Non è alto più di due centimetri.

Gli errori della fame

Nelle nostre case di pena la fame è eterna. E' una dieta che amargine, che consuma, che vi frustra, che vi imbecillisce. La fame è il grido sordo, il grido soffocato, lo spasmato atroce di tutte le celle, di tutte le camerate, di tutti i cubicoli, di tutti i raggi, di tutte le cinghiere, di tutti i pianocottoli, di tutti i corridoi. Il grido nell'aria che si respira. I carcerati che non hanno un centesimo sul libretto della spesa applicano le guardie di dar loro gli avanti del pane di qualche collega più fortunato o senza appetito. I pezzi scobi battuti o scopati nelle immondizie sono raccolti dai prigionieri che passano e mangiati senza pudori. Cito un esempio che riassume l'angoscia dell'apparechio digerivo del cellularizzato. Una sera uno dei disgraziati che subiscono il martirio delle astinenze forzate, che mangiano la pagnotta in un boccone e

La CURA più sicura e efficace per anemici deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China Barbaro-tonico-digestivo-riscostimento

che voltano via la sinistra con la voracità di chi ha subito i deliqui, i lunghi deliqui della fame, era riuscito a commuovere il secondo. Il terzo di pane che gli era stato battuto dall'uscio era andato sul pezzo di sapone vicino alla brocca. Egli ha trangiugolato tutto: sapone e pane senza accorgersene. Sono stati i flati nauseosi dell'alba che lo hanno scovato che egli moriva a occhio a occhio, prostrato da un appetito senza nome. Non c'è fatto, non c'è fatto, non c'è fatto che non sia passato attraverso i corami, attraverso la febbre, attraverso le convulsioni di un'agonia famelica.

Nessuna pietà per il detenuto
Ed eccoli giunti alla veemenza, alla furia, all'esplosione di collera, alla severità che va fino al parossismo direttoriale. Gli spasmoidi della fame non riescono a placare l'animo perennemente esacerbato dell'aguzzino, del castigatore, dell'uomo che non ha sensibilità per i dolori altrui. Tutti i nonnulla, tutti i pretesti, tutte le fasciaggioni, tutte le mesie, tutte le infrazioni al malaugurato regolamento sono buoni per aggravare la condizione del detenuto o del recluso, per lavorargli, per fargliargli lo stomaco, per sottoporlo al regime crudele del pane ed acqua per dei giorni, per tanti giorni con la sospensione di una o due volte la settimana o per mandarlo magari in una cella sotterranea. Tutte le mattine è una strage. Il giustiziere è inesorabile. Non ci sono discussioni. Il rapporto della guardia è vangelo, è documento, è inchostro sacro. Non v'ha pietà né per il vecchio, né per l'adolescente, né per uomo, né per donna.

Cronache Provinciali

Palmanova
I funerali di Arturo Ferazzi
All'età di 53 anni è morto in Fauglio il Sig. Arturo Ferazzi Consigliere di questo Comune.

Oggi seguiranno i funerali.
La Giunta ha fatto esporre dal palazzo municipale la bandiera abbronzata. La salma venne trasportata da Fauglio a Palmanova ed alle 10,30 alla porta Aquileia si è formato il corteo così composto:
Cloro - Asilo infantile rapp. della direttrice Zanolini Giuseppina con 20 bambini e corona - Scuole rapp. da Rigotti Prof. Antonio Ispettore Scolastico, da tutti i maestri e maestre con 20 scolari - la bara sulla quale posavano molte e splendide corone.

Indi l'assessore Comunale Brazza in rappresentanza del Sindaco Indiposto, Bert Ernesto, Ronconi Amadeo, Branati Enrico, Canolini Carlo, Steffano Giovanni, i consiglieri Cirio Paolo e Vianelli Giacomo - Congreg. di carità: Sigg. Donà Aderbale, Massoli Paolo e Pastoretti Giovanni. - Monte di Pietà: Lazaroni Leonardo Presidente, Rea Vittorio, Cirio Paolo Consiglieri, e tutti gli impiegati. - Circolo Agrario e Società Operaia rapp. da Buri Ing. Giovanni. - Deputazione Scolastica: Tamal Dr. Azevio e Kuderliezi Sofia. - Conchiatore sig. Moschini Giuseppe.

Seguivano immediatamente la bara il Dr. Stefano Bortolotti, il fratello dell'estinto Ferazzi Urbano Capitano e Marzattini, indi un lunghissimo stuolo di amici e conoscenti di cui per brevità ometto i nomi.

All'11 precise giunge il convoglio funebre seguito da numerose carrozze portanti la desolata vedova e molti parenti.
L'assessor Brazza allora pronuncia il seguente discorso:
« Qui ove la spoglia mortale di Arturo Ferazzi si sosta nel cammino che la trae all'ultimo riposo, mentre la sua anima è nella immensa e misteriosa pace io la rievvo a nome di Palmanova per espresso incarico ricevuto dal Sindaco che col massimo suo e nostro dispiacere non ha potuto qui intervenire per l'indisposizione di cui tattora è sofferente.
« Spiace a me ed a Voi pure spiacerà che il nostro primo magistrato non ponga in sua parola facile ed affettuosamente calde, tributare la parola, il saluto di chi fu cittadino integerrimo e sempre nostro buono e fedele amico.
« L'animo mio, che come quello di ogni uomo, è turbato inanzi alla sfugga dell'oltre tomba è commosso per l'affetto che io come tutti voi avevamo per il caro estinto e che avremo per la sua immagine che durerà nel nostro animo.
« Doloroso giorno per noi questo nel quale vediamo spenta l'esistenza di un caro poco più che cinquantenne anzianità, troncata in mezzo a sofferenze patite con stoico coraggio.
« E vero filosofo era Arturo Ferazzi, ed professava quella onora e sublime filosofia che è la sintesi dei principi primi delle due gradite scienze naturali. Herbert Spencer fu il suo maestro, il suo autore, e le opere di quel grande dei Primi Principi - alle Basi della morale evoluzionista gli furono famigliari e lo aveva alla mano, sul suo tavolo come altri avrebbe tenuto la Bibbia.
« L'universo con l'imponenza del suo

insieme con la meravigliosa varietà dei suoi dettagli ha un fascino sulle menti di natura contemplativa, come quella di Ferazzi, che le attrae alle speculazioni profonde.
Tali individui sebbene abbiano doti di animo che li rendono piacenti in società pure sono attratti alla solitudine ed in questa sanno bastare a loro stessi e nella solitudine divengono puramente ed idealmente religiosi ma di quella religione che Egli aveva e della quale voglio qui dire una parola convinto d'interpretare l'intimo suo pensiero.

Con lo Spencer egli riteneva che vi potesse essere antagonismo fra teologi e scienziati ma non fra religione e scienza.

La religione per lui era l'ignora *bhava* di Ba Sova Raymond è l'incomprendibile spenceriano Victor Hugo ponendo disse *Ishovah miss l'eternità al di là di tutte le epoche e petto l'infinito al di là di tutti i cieli*. Lui ed io con lui questa frase la tradurremo l'incomprendibile dell'eternità al di là di tutte le epoche e petto l'infinito, al di là di tutti i cieli ha creato il nostro *Ishovah* la religione del moderno positivista.

Ove finisce la scienza comincia la religione e più cresce il dominio positivo e reale in quella altrettanto pure cresce l'altra, divenendo più vasta, più sublime, più eterna - distaccandosi sempre più dalle sue superstizioni ed attaccamenti terreni.

E queste idee egli tenne salde anche nell'indobitarsi delle sue forze per la crudeltà e progressività della malattia - a questa idea tenne fede anche all'appressarsi della grande incognita alla quale egli sapeva di andare in breve ore incontro e che affrontò con la serena calma del giusto.

Era lui e la sua religione non ha voluto altro ministro che la propria retta coscienza. Segui pure la massima del maestro che la filosofia non deve essere una sterile curiosità per apparire l'intelletto ma forza e regola sicura nella condotta della vita.

Quindi della piacevolezza dei suoi studi egli, sebbene a mattoniera, sempre per un sentimento di dovere, - eppoi sottrarsi, per prestare la sua opera nelle pubbliche amministrazioni.

Mite di carattere e fermo ad un tempo, ma grado l'ambiente in cui crebbe e fu educato, ebbe la forza di mostrarsi sempre schiettamente liberale e democratico e seguace di quel progresso che è fattore di felicità, tendendo a soddisfare i bisogni degli uomini; a progresso che è libertà, libertà col suo correttivo e correlativo necessario, l'uguaglianza umana.

È la sua attività la dedì a quasi tutte le nostre istituzioni; della Società Operaia di cui in altri tempi fu Vice-presidente, al Monte di Pietà, all'Asilo Infantile, alla Congregazione di Carità, al Municipio, alla Giunta Comunale ed ovunque mise l'opera sua accoppiando alla mitezza di carattere serenità di giudizio ed ardezza d'idee, tanto che Egli ebbe la ventura di farsi molti amici e di nessuno rendersi nemico.

Buono ed immensamente buono, egli era molto colto, ma la sua coltura a tutti non era nota perchè altrettanto grande era la sua modestia.

Amico e temperamento d'artista, aveva una passione per la musica, arte in cui eccelseva.

Io ho ancora scolpito nel mio animo l'impressione del sentimento con cui traeva il suono dal suo violino, quando scese lui mi trovava mesi fa, nella sua Fauglio, pochi giorni prima che Egli cominciasse a cedere al male che l'invadeva.

Quelle note - canto del cigno - resteranno nella mia mente sempre legate al suo ricordo.

Possa la sua Signora e la sua famiglia avere comune con il caro estinto la forza d'animo che valga a sopportare dolente un rassegnato il dispiacere immenso della sua dipartita.

Addio, Arturo Ferazzi, animo gentile io ti saluto come compagno di fede.

Palmanova - Noi tutti ti salutiamo con affetto ed i fiori che noi spargeremo sulla tua tomba saranno le parole che bene parlando di te - fra noi spesso diremo ricordando la bontà del tuo spirito cortese, e la tua vita si prolungherà vivendo in sulla nostra memoria e nel nostro cuore Vale.
Il Dr. Bortolotti ringraziò commosso a nome della famiglia la rappresentanza tutta.

Indi l'immenso corteo si mosse percorrendo tra una folla ala di popolo il borgo Aquileja, Piazza V. E. e borgo Udine verso il Cimitero, ove giunto il prof. Rigotti ricordò le rare doti dell'estinto e il suo amore intenso verso la scuola della quale voleva il più alto apostolato.

Gemona

Fallimento Bonanni
17 - Scoppiò il primo bilancio che il curatore del fallimento della ditta Luigi Bonanni, avvocato Luigi Nais, ha presentato al Giudice Delegato del

Tribunale, si hanno questi estremi: Attivo denunciato L. 22.548.87 (rappresentato da stabilì per L. 6000; macchina tipografica L. 2700; caratteri ed altri attrezzi L. 2600; merci in negozio L. 7000; mobili L. 2000 e crediti commerciali L. 2348.82) mentre il passivo ammonta a L. 21.826.25.
Di queste, L. 5230 sono ipotecarie.

Buia

Il Rievocatore del Dazio all'opera
17. (C) - Come prevedeva, la Ditta appaltatrice del Dazio Consumo De Marchi, fece un'ottima scelta nominando gestore capo dell'ufficio il sig. Antonio Paros, che trovavasi da qualche anno a Croppo.

Infatti ieri questo zelante funzionario che ha il fiato come i cani da caccia, piombava improvvisamente nei locali del negoziante Benedetto Papolin ed insieme ai suoi agenti procedeva ad una minuta perquisizione.

Questa diede buon risulato, perchè il Paros sequestrò circa sei ettolitri di acquavite, cinque di vino, nonché birra e varie damigiane di liquori, il tutto scoperto da bolletta non solo, ma che non era stato neppure denunciato.

Immaginarsi quanta meraviglia destò questo fatto nell'intero paese di Buia che ebbe una nuova prova dell'abilità del sig. Paros, persona conosciuta in molti paesi della Provincia per altre brillanti operazioni di questo genere da esso eseguite.

Ampezzo

Caso del Circolo socialista
17. - Nella riunione tenuta l'altro ieri da sodato Circolo, veniva delegato il socio Gio. Batt. Barba a rappresentare la Sezione locale al Congresso provinciale socialista che si terrà in Tolmezzo nel p. v. 28 gennaio.

Molti sono inoltre i socialisti del Mandamento che s'iscrivono, onde partecipare personalmente ai lavori di tale Congresso.

Domemico 21 corr. nella frazione di Ottria sarà dato un gran ballo socialista, con una lettera di svariati premi, il di cui incasso andrà devoluto a maggior incremento e sviluppo della Biblioteca di propaganda socialista, istituita tre anni or sono in quel paesello.

San Daniele

Interessi comunali
17 - Giovedì sera 18 corr. alle ore 9 pom. verrà convocato il Consiglio comunale in seduta straordinaria per trattare i seguenti oggetti:

- 1. Contrattazione di un mutuo di lire 317.400 per l'ambeazione dei debiti. (2. lettura).
- 2. Discussione e deliberazione dell'art. 3 del regolamento per gli impieghi e salariati municipali, ed aggiunta d'una disposizione transitoria.
- 3. Provvedimento di surroga del diurnista Bisani Giovanni.
- 4. Riunione degli assessori sig. Legranzi Bernardino e Pellarini Pietro, e nomina di due effettivi ed uno supplente.
- 5. Assegno annuo per il personale insegnante nel Giardino d'Infanzia.
- 6. Istituzione di nuovi corsi diurni di insegnamento a complemento della scuola di disegno, arti e mestieri.
- 7. Rinuncia del sigg. Sostero car. Lidurgo, Legranzi Bernardino e Pellarini Pietro da consiglieri del circolo Ospitale.
- 8. Domanda di proroga a dicembre delle elezioni amministrative.
- 9. Organico e regolamento per servizi di manutenzione stradale e di pulizia urbana e rurale.
- 10. Nomina di due consiglieri della Congregazione di Carità in sostituzione del sig. Gentili Giuseppe rinunciatario e del sig. Gentili Raffaele dichiarato decaduto.
- 11. Rinuncia del sig. Legranzi dott. Antonio da deputato di vigilanza e della signorina Rainis Lucrezia da Ispettrice delle scuole Nuova elezione.
- 12. Rinuncia dei revisori del conto 1904. Nuova elezione.
- 13. Nomina dei revisori del conto 1905.

Incendio gravissimo

Ieri subito dopo mezzogiorno scoppiò un grave incendio nei locali di proprietà d'una certa Padati Gregorio nella detto minuta Soprapalato.

Causa la grande distanza dal centro, la pompa e gli aiuti arrivarono quando era quasi distrutto tutto.

Dicono che l'incendio sia stato causato da ragazzi che si divertivano ad accendere faccherelli nei pressi dell'ala.

Il danno è computato in circa 30.000 lire mentre il proprietario era assicurato per sole L. 9000.

Conferenza Pro Russia

Tutto il mondo prostrato, domenica 21 o lunedì 22 Gennaio ricorderà il primo anniversario della rivoluzione Russa, la felice *Domenica Russa*, e tutti con le loro modeste forze contribuiranno ad aiutare il popolo russo nella grande demagogia; S. Daniele non sarà di meno degli altri paesi ed a cura del Circolo di Studi sociali avremo il sommo piacere di sentire la smagliante parola di Gino Piva il valoroso *Kemengo* del *Giornaleto*, in difesa dei diritti del proletariato russo.

Lunedì sera dueque, nella sala Teatrale (gentilmente concessa) alle ore nove pom. si sarà tutta S. Daniele, perchè l'aspettativa è grande.

Cividale

Funerali
17 - Oggi alle 14 seguirono i funerali della compianta signora Francesca Stroili ved. Rizzi e risucirono impetuosi per concorso di amici e conoscenti.

Il corteo era così composto: la croce con lungo velo retto da due giovani, la insegna delle confraternite, i nipoti non corona, la cantoria, il clero, il carro funebre, i parenti, le signore ed i signori amici della famiglia, due lusinghissime file di portatori di torai.

Raggiavano i cordoni del carro quattro signore, ed i nipoti in numero di

CRONACA CITTADINA
(Il telefono del PAESE porta il N. 211)

A proposito di un'altra spemanziana della Giunta Comunale

Il *Giornale di Udine* aveva nel suo numero d'ieri un articolo, stampato in caratteri appesantiti, nel quale si voleva far credere:

I. che il paese del Panificio comunale è stato aumentato di prezzo e che certi fornai vendono il loro a condizioni migliori;

II. che da un giorno all'altro con un *uaxze* è stato aumentato il prezzo di vendita del *Coke* da parte dell'Officina comunale del gas, mentre il prezzo corrente in piazza sta 40 cent. il quintale più sotto;

III. che queste due istituzioni dovrebbero servire di *calchiere* e non servono.

Ora a queste artificiose constatazioni bisognerebbe non rispondere se non ci fosse il rispetto verso quella parte di pubblico il quale si lascia ancora volentieri trapiantare da quello che fa l'organo di P. Valassi.

Premettiamo che non vi è analogia fra la riduzione del Panificio e quella dell'Officina del gas perchè uno è stato creato per servire, come *effettivamente* serve da *calchiere* sul prezzo e sulla qualità del pane e l'altra invece è una industria importante certo ma relativamente piccola la quale, per la vendita dei sottoprodotti deve subire le leggi della concorrenza e seguire questa nei prezzi di vendita.

Per il paese vi è la tabella dimostrante i prezzi constatati dall'Autorità comunale con la recentissima ispezione autoraria della quale si rileva perfettamente il contrario di quanto pubblica tendenziosamente il *Giornale di Udine*. E siccome i compilatori di questo *giornale* evidentemente le condizioni del mercato granario di permettiamo far presente che le farine hanno subito un forte rincaro ed è facile, arguire come ne avrebbero approfittato i fornai senza il freno del Panificio comunale.

Ed ancora una constatazione. L'*Uaxze* che eleva il prezzo del *Coke* è pubblica da circa un mese e l'officina deve rifiutare continuamente nuove ordinazioni le quali sono superiori alla sua potenzialità di produzione.

I prezzi poi furono aumentati dalla Commissione direttiva dell'officina seguendo il costume democratico di portare una percentuale maggiore di aumento sui quantitativi grossi ed una minore su quelli piccoli.

Resta così dimostrato ancora una volta il sistema serio del *Giornale di Udine*.

I riatti nel Palazzo della loggia

È noto che, alcune settimane fa era caduto in puzzo di soffitto nella sala del Consiglio nel Palazzo della loggia. Ciò è avvenuto in acqua di vapore infiltrazioni d'acqua prodotte da una grandiosa diffezione. Già da tempo la grandiosa di piombo era stata cambiata con altra che non dà luogo a disperdimenti, ma le cantine del soffitto, già marcite, permisero la caduta di una certa quantità di malta.

Ora si sta rapidamente provvedendo a riattare il guasto, e crediamo la sala sarà all'ordine per la prossima seduta consigliere.

BORSE MARANGONI

Oggi si riunisce la Commissione comunale, e tutti in invitata anche una rappresentanza della Deputazione Provinciale, per trattare sulle osservazioni fatte dal Governo relativamente al regolamento per le borse di studio Marangoni, precedentemente votato dai nostri Consigli comunali e provinciale.

Società Operaia Generale di M. S.

La riunione del Consiglio Domani avrà, venerdì, alle 8,30 si riunisce il Consiglio direttivo della Società operaia per la discussione di un importante ordine del giorno.
Fra i molti oggetti, accenniamo al Preventiva per il 1906, domande di sussidio di una vedova, verbale di radiazione dei suoi morosi, appicazione dell'art. 91 dello Statuto.

sei portarono in bara dalla casa alla Chiesa e da questa sul carro delle pompe fasseri).

Un'altra bellissima corona venne offerta dalla sig. Beltramelli Angelica ved. Basilacqua.

Flori proprio nessuno, per rispettare la volontà della defunta.
La salma venne accompagnata fino nel camposanto, dai figli, dai numerosi nipoti, da altri parenti e dalle signore. Numerosissime anche le assistenze.

La città al buio

Ieri sera dalle 7 e mezza alle 8 la città era al buio.
Con quella notte scura, il vantaggio della luce venne maggiormente apprezzato.

Molti commentati e molti mosconi per parte degli abbonati.

Il nuovo Rievocatore a Sella Nevea

Abbiamo voluto assumere informazioni di questa impresa che farà onore alla nostra già per tanti titoli benemerita Società Alpina Friulana.

La sottoscrizione dei fratelli residenti, ma senza interessi, per contribuire il capitale occorrente alla costruzione del nuovo Rievocatore Albergo nella splendida conca di Nevea, a metri 1152 sul livello del mare, poco lungi dalla vetta del Osnia e del Montasio, procede in modo soddisfacente ed i promotori sperano di poter presentare entro breve tempo, all'Assemblea della Società, il progetto allestito nei suoi particolari.

Quello che per noi friulani è molto lusinghiero è il modo col quale rispondono all'appello i soci lontani. Fra questi merita di essere specialmente ricordato l'ingegnere Filippo Fonto, perfetto conoscitore ed ammiratore entusiasta della nostra splendida montagna, il quale rinuncia al rimborso, perchè verti a vantaggio degli scopi alpini, e ricorda con parole affettuose e commoventi il nostro Friuli, la Società Alpina Friulana e taluni dei soci più autiani.

Desidero di portare il nostro modesto contributo di pubblicisti a tale opera, approfitteremo ancora della cortesia di chi ci fornì questi centi per avere, a suo tempo, quelle altre informazioni che il pubblico apprendere, ne siamo certi, con il massimo interesse come lo addimostra per tutte le cose utili, per tutte le cose belle.

Le Case Operarie

Ieri l'ingegner De Toni e Lodovico so. Organni Martini si portarono fuori Porta Anton Lazzaro Moro, nel fondo già acquistato dalla Società per le Case Operarie fra la strada che conduce ai Rizzi e il Canale del Ledra, onde prendere le misure del terreno per stabilire il luogo ove sorgessero le prime 16 case operaie.

Ma quanto si crede, i lavori di costruzione avranno principio del prossimo di Aprile.

Stazione Agraria di prova

La Commissione di vigilanza del R. Istituto Teucro si è ieri riunita assieme alla Commissione amministrativa della Stazione Agraria, per avviarsi ai provvedimenti da prendersi in vista della lacrimata perdita del Professor Nallino.

Venne unanimemente deliberato di studiare il modo di dare alla Stazione Agraria quel massimo sviluppo che è richiesto dalle condizioni agricole della Provincia, e dalle moderne esigenze dell'industria dei campi, sempre progrediente.

Società Popolare Superiore

Le lezioni che furono sospese in segno di lutto per la morte del prof. Giovanni Nallino, benemerito fondatore, insegnante e primo Direttore di questa scuola, saranno riprese stasera Venerdì 18 alle ore 20,30, e il dottor Giuseppe Antonini terrà la quarta lezione sul tema: « Quali sono le Cause delle malattie mentali ».

Sottoscrizione pro "Scuola e Famiglia"

Somma precedente L. 1234,30. Famiglia comm. Prof. Domenico Peolite L. 20, Famiglia Saitz 2, Giuseppe del Negro 1, Federico Lenisa 1, Nigri Noemi 2, Laiga Amari 2, Lodovico Re 1, Comm. Ugo Loschi 2, Antonio Lavra 2, Hofman 1, Osterman 1, G. Eriochthes 1, car. Morsogora 5, stato Giacomo Zanzi 1, Fratelli 0,50, G. Sarti 0,50, Gervasoni Teresa 1, A. Maon 0,50, cav. Ingg. Guglielmo Helona 2, Alba Cenzani Marzotti 5, E. Gadagnello 2, Malandrini Oreste 0,20, Famiglia Balconi 0,50, Zloti G. B. 1, Zanelli Giovanni 1, M. Mitano 0,80, prof. Giuseppe Rossi 1, Riccardo Micheli 2; NN. 1, Marco Oghiolini 1, Ceserini 1, Don Giuseppe Comelli 1, Antonietta M. 1, Coroni 0,50, Domenico da Caudro 0,50, G. Grassani 0,50, NN. 0,50, NN. 0,50, NN. 0,50, NN. 0,50, NN. 0,50. Totale L. 1402,95.

Rubrica

Table with columns for 'Partenze', 'Arrivi', and 'Tramvi a Udine'. Lists various routes and times.

Per la nostra Scuola Secondaria
Il bisogno di provvedere ad una comoda sede della nostra scuola secondaria...

FORNO MUNICIPALE.
Ci scrivono:
Caro Paese,
Vedo che si continua dai Giornali ad attaccare il Forno comunale...

La morte di un valoroso
L'x maestro di ginnastica Giuseppe Ferriglio, reduce autentico delle patrie battaglie...

Audacissimo borseggio
L'altra sera col treno che arriva alle 10.42 da Cormone, giungeva a Udine certo Primoig Giovanni...

Beneficenza
La Presidenza della «Scuola e Famiglia» riconoscentissima, porge vivi ringraziamenti ai costanti e generosi benefattori dell'Istituzione...

Le voci del pubblico
Certificati di provenienza degli animali
Caro Paese
Vorrei domandarvi uno schiarimento a proposito dei certificati di provenienza...

Audacissima aggressione
All'ultima ore di un'agguato notturno di un grave fatto accaduto l'altra notte a Cornò di Rosazzo...

Note e Notizie

La nota messa alla conferenza d'Algeria
I delegati marocchini sono gelosi delle loro donne...

Corso odierno delle Monete
Napoleoni 30.00
Sterline 25.00
Lira 98.75

Ringraziamento
Nessuna espressione di riconoscenza rende appieno i nostri sentimenti per quanti parteciparono all'insostituibile nostro sordidoglio...

Preziata Fabbrica

Aste dorate per Cornici
Ditta MARCO BARDUSCO - Udine
Scenari speciali ai rivenditori, legami, ecc.

Croci di Oro - Orologeria - Argenteria
CUTTINI RICCARDO
Via Paolo Canalani, 7 - UDINE

Nuova fabb. timbri in gomma e metallo
Insistenti su qualunque metallo
Grande deposito della Scuola Litografica Park da Lire 1.25 a Lire 30.

Numeratori
a mano e a saliscendi, porta-timbri, sguelli per cercafacc, inchiostri per timbri e biancheria, cuscini di qualunque grandezza.

Scuola reclame
con sei timbri per Lire 2.50
Deposito degli orologi
Longines, Omega, Roskopf, Ville Frères
Prezzi d'impossibile concorrenza

Acqua Naturale DI PETANZ la migliore e più economica acqua da tavola
Concessionario per l'Italia: A. V. RADDO - Udine.
Rappresentante generale ANGELO FABRIS & C° - UDINE

WOLLEN TUCH
UNICA SEDE D'ITALIA
MILANO - Via Vittoria, 38-A
Chiedero ricco campionario delle ULTIME NOVITÀ STOFFE per uomo o signora
Autunno-Inverno 1905-1906
Spedite gratis o franco nel Regno se richiesta con cartolina postale.
Vendita diretta ai privati a prezzi reali di fabbrica.

Prof. Ettore Chiaruttini
SPECIALISTA
per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE.
Visite dalle 13 alle 14 - Marcatovene, N. 4

STABILIMENTO BACCOLOGICO
Dottor V. COSTANTINI
in VITTORIO VENETO
Premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine 1903

CERCASI non la massima sollecitudine possibile in qualità centrale e di facile accesso cinque o sei vasti locali a piano terreno e primo piano.
Rivolgersi offerte al signor FRANCESCO MENTISINI - Udine.

SARTORIA (con annessa sala di prova)
F. RICOBELLI - Udine
Piazza Mercatovene (ex S. Giacomo) 2
Taglio elegante - garantito - Confezione accurata.
SPECIALITÀ
per monture Collegi, Bande musicali, ecc.

Alberto Raffaelli
Chirurgo Dentista
UDINE
Piazza S. Giacomo (Casa Giacomelli)
CERCASI brava Maestra Tedesca per servizio confezione con persona colta. La offerta si ricevono presso il nostro giornale.

L'UNICO DEPOSITO DEGLI IMPERMEABILI
LODEN DAL BRUN - SCHIO
è presso la Ditta
AUGUSTO VERZA
Via Mercatovecchio, 5 e 7 - UDINE

Contro disturbi di Stomaco, Fegato, Intestini, Alito cattivo. Original Fernal Company (Anonima)
Capitale 900.000.000

Tramvi a Udine

Table with columns for 'Partenze' and 'Arrivi' for tram routes.

Servizi

Par Ovidale - all'Aquila
Nera - via Marina alle ore 18.30, arrivo da 10 ant.
Par Misia - Partenza alle 15, arrivo a 9 ore ant. di ogni martedì sabato.

Mercato

Table with columns for 'Camera di Commercio', 'Rendita', 'Azioni', 'Obbligazioni', 'Cambi (cheques)', 'Cartelle', 'Cambi (cheques)'.

NO
Le più belle cartoline d'arte, il più ricco ed il più grande catalogo di olografie, acquarrelli, ecc. ecc. trovabili.

Non si risponde, perché nell'attuale Palazzo degli studi trovano asilo letture distanti ed importantissimi, quali possono riservarsi delle grandi sorprese anche di fronte alle più larghe previsioni.

Ma noi ignoriamo ancora lo sviluppo che potrà prendere la Sezione industriale annessa all'Istituto Tecnico non appena il governo avrà pensato a dotarla dell'indispensabile materiale scientifico.

Non è presente il credore immutabile l'attuale produzione esorbitante di ragionieri e di agenzieri quando la Società ha bisogno urgente di personale tecnico specializzato per i diversi rami delle industrie, delle arti e commerci.

L'edificio testè costruito verso la Via Cavallotti potrà opportunamente ospitare nelle due vastissime sale del corpo rialzato il Gabinetto di chimica ed in quello del corpo basso la collezione di fisica e di Storia naturale, le quali presentemente invadono in ordine sparso l'intera sede dell'Istituto.

Ritenuto che ora questa Scuola avrebbe a sufficienza di 12 anni, si sarebbe costretti di provvedere al progressivo aumentare degli alunni ed alla erigenda l'istituzione di una Scuola tecnica professionale, costruendo un fabbricato di 20 sale, il quale eretto modestamente, ma par bene, costerebbe dalle 100 alle 120 mila lire.

A questo punto tiro le somme e vedo che con 170 mila lire si provvederebbe alla nostra Scuola secondaria in modo completo e per molti anni, non soffocando centinaia di alunni, anzi di giovanetti, in poco spazio. L'esistente Palazzo degli Studi è tutt'altro che l'ideale d'una Scuola ed il suo comple-

toimento costoso sarebbe pur sempre un ripiego. Mentre è necessario erigere i ripieghi i quali non risolvono che in apparenza, tolgono ogni frutto costruttivo alle somme impiegate e lasciano a chi vien dopo di noi il compito di provvedere a ciò che con essi non si è fatto che peggiorare.

Udine, 18 gennaio 1906.
I. B.

Udine, 18 gennaio 1906.
I. B.

Udine, 18 gennaio 1906.
I. B.

Udine, 18 gennaio 1906.
I. B.

Udine, 18 gennaio 1906.
I. B.

Udine, 18 gennaio 1906.
I. B.

Udine, 18 gennaio 1906.
I. B.

Udine, 18 gennaio 1906.
I. B.

Udine, 18 gennaio 1906.
I. B.

Udine, 18 gennaio 1906.
I. B.

Udine, 18 gennaio 1906.
I. B.

ACQUA CHININA PER IGONE. (PELLI E BARBA)

SUCCESSO MONDIALE
VENDITA ANNUA 5.500.000 BOTTIGLIE

DEPOSITO GENERALE **MIGONE & C.**
 PROFUMIERI MILANO - VIA TORINO, 12.
 Si vende in tutto il Mondo dai Principali Negozianti di Profumerie

LE PIU' ORIGINARIE E VERIFICHE CERTIFICATE

MAGNETISMO
 Avviso interessante

Da qualunque città chi desidera consultare la veggente ANNA D'AMICO, fa d'uopo che scriva le domande su cui dev'essere interrogata, o il nome e le iniziali della persona interessata. Nel riscontro che riceverà con tutta sollecitudine e segretezza gli verrà trascritto il responso della Sonnambula il quale comprenderà tutte le spiegazioni richieste ed altre che possono formare oggetto della curiosità e dell'interessamento di tutto quanto sarà possibile di potersi conoscere. Per ricevere il consulto dev'essere spedito per l'Italia L. 5.15 e se per l'estero L. 6 dentro lettera raccomandata o in cart. vaglia e dirigersi al

Prof. Pietro D'Amico - Via Solferino - BOLOGNA (Italia)

00000000
 CARTOLERIE
M.° Bardusco
 UDINE

Colori extrafini all'aquorello e ad olio della mondiale marca Lefranc Paris. — Vernici, oli, carte, tele, tavolozze, pennelli e scatole complete per regalo.

Prezzi di fabbrica.
 00000000

QUALITIE SEGRETE

Quattro trattamenti col preparato del Dott. W. Devoe contro la gotta (acido urico) — Con scatola L. 2.50 — Con scatola L. 3.50 — Con scatola L. 5.00 — Con scatola L. 7.50

Capsule Antigottiche. Si possono usare contro la gotta (acido urico) — Con scatola L. 2.50 — Con scatola L. 3.50 — Con scatola L. 5.00 — Con scatola L. 7.50

Pillole Antisifilitiche. Si possono usare contro la sifilide (acido urico) — Con scatola L. 2.50 — Con scatola L. 3.50 — Con scatola L. 5.00 — Con scatola L. 7.50

Quattro trattamenti segreti contro 2 transoboli da catarro L. 1.50 — Con scatola L. 2.50 — Con scatola L. 3.50 — Con scatola L. 5.00

Preparata OFFICINA CHIMICA DELLA AQUILA (MILANO) - Via S. Calisto, 25.

Linee del NORD e SUD AMERICA
 SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

Rappresentanza Sociale della " Navigazione Generale Italiana "
 (Società riunite Florio e Rubattino)
 Capitale sociale L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 33,000,000
 Via Aquileja, N. 94

"La Veloce,"
 Società di Navigazione Italiana a Vapore
 Capitale emesso e versato L. 11,000,000
 Udine - Via Prefettura, N. 16 - Udine

Prossime partenze da GENOVA

per NEW-YORK	per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES
VAPORE Compagnia Partenza	VAPORE Compagnia Partenza
LOMBARDIA N. G. I. 23 gennaio	SARDEGNA N. G. I. 18 Gennaio
BRASILE (elica doppia) La Veloce 7 febbraio	ITALIA La Veloce 25 "
CITTA DI NAPOLI N. G. I. 17 "	SIRIA N. G. I. 1 febbraio
NORD AMERICA La Veloce 20 "	SAVOIA (doppia elica) La Veloce 8 "

Partenza da Genova per Rio-Janeiro, e Santos (Brasile)
 Il 8 Febbraio 1906 partirà il vapore della Veloce SAVOIA

Partenza postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE
 1.° febbraio 1906 - col piroscafo della Veloce VENEZUELA

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi
 Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.
 Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
 N.B. — Coincidendo con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.
 IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica
 Si accettano passeggeri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie China ad estremo Oriente e per le Americhe del Nord.
TELEFONO N. 2-34 o del Sud e America Centrale. **TELEFONO N. 2-73**
 Per corrispondenza Casella postale 32. Per telegrammi: Navigazione, oppure Veloce, Udine
 Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società in UDINE il signor

PARETTI ANTONIO - Via Aquileja N. 94 e Via Prefettura, N. 16
 Telefono senza fili sopra ai grandi espressi di nuova costruzione.

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE
 DI VIA

MARCO BARDUSCO - UDINE
 VIA PERUVETURA VIA CAVOUR

al servizio della Delegazione Provinciale, Monte di Pieta, Cassa di Risparmio, R. Intendenza di Finanze, ecc.

SPECIALITÀ
 in scatole carta da lettera e cartoncini fantasia, papeters, notes in pelo, in tela di qualunque formato e prezzo.

NOVITÀ
 Albums per cartolina in tutta tela tranciata a fuoco, in peluche, in tela ed in carta.
 Albums per poesie, per figurine Liebig di qualsiasi prezzo e formato.
 Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

PREMIATA FABBRICA ASTE DORATE PER CORNICI
 METRI di BOSSO ad uso BOSSO anodati ed in stoffa

PROVATE IL

SAPONE AMIDO BANFI

Esigete in « Marca Gallo » Il "Sapone Ianti all'Amido", non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio.

Verso cartolina-vaglia di L. 2 la Ditta

A. BANFI - Milano
 spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

AMIDO BOBAGE BANFI

Tintura Egiziana Istantanea per dare ai capelli ed alla barba IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la TINTURA EGIZIANA in una sola bottiglia, ho deciso di abbreviare e semplificare con estrema facilitazione, il sottoscritto, proprietario e fabbricante, che altro non serve in due bottiglie, ha posto in vendita la TINTURA EGIZIANA preparata anche in un solo flacone. E' ormai constatato che la Tintura Egiziana Istantanea è l'unica che dà ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze velenose, prive di nitrato d'argento, piombo e rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poiché tutti hanno già abbandonato le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento.

Bottiglia grande lire 2 — Piccola lire 2.50. — Trovata vendibile in UDINE presso l'Ufficio Annuari del Giornale Il Paese

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

La réclame è la vita del commercio

USATE TUTTI LA SOLA PETROLINA LONGEGA

Soavemente profumata. La sola che la scienza Medica sia pronunziata favorevolmente, perché arretra la caduta e fa crescere i capelli. Si vende in tutte le Profumerie e Farmacie del Regno. (Sconto ai rivenditori)